

CONTRATTI

**Metalmeccanici:
ecco la piattaforma**

pag. 47

Verso il rinnovo. Presentata la piattaforma dei metalmeccanici: chiesto un aumento medio di 150 euro

Nel contratto più diritti e salario

Le priorità: nuovi orari, welfare integrativo, inquadramento

L'ITER

Il 6 luglio si concluderà il referendum tra i lavoratori. Si punta ad arrivare alla firma entro la fine dell'anno, con gli aumenti già a gennaio.

Matteo Meneghello

MILANO

Salario, ma soprattutto diritti. L'ipotesi di piattaforma di rinnovo del contratto dei metalmeccanici per il triennio 2013-15, approvata ieri dal consiglio generale della Fim e dal comitato direttivo della Uilm, prova a lasciarsi alle spalle l'attuale difficile stagione economica guardando con decisione al futuro e facendo soprattutto della partecipazione dei lavoratori alla vita aziendale un cardine sul quale avviare il dialogo con la controparte. «È un contratto in controtendenza con le idee di politica industriale egemoni in questo periodo di crisi - spiega Rocco Palombella, segretario nazionale della Uilm -. Riconfermiamo la contrattazione di secondo livello e la discussione con il mondo industriale in una logica non conflittuale. Non è una piattaforma scontata, ma ribadisce la nostra contrarietà alla compressione dei costi come unica strada per la competitività aziendale».

Nel dettaglio, oltre alla richiesta di aumento salariale medio di 150 euro (in linea con i dati previsionali dell'indice dei prezzi al consumo diffusi dall'Istat) l'ipotesi di piattaforma contiene la richiesta di intervento sul-

la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, nuovi strumenti di welfare integrativo, proposte per il riconoscimento e la valorizzazione della professionalità. «Pensiamo che si possa ricavare uno spazio importante, all'interno della trattativa, per provare a conciliare maggiormente le esigenze familiari - spiega Palombella -. Pensiamo per esempio alla possibilità di prevedere tre giorni di permessi retribuiti durante la nascita del figlio, svincolati dal congedo di paternità. Vogliamo inoltre valorizzare il part time. Chiediamo poi la possibilità di utilizzare permessi particolari, magari per i lavoratori extracomunitari che hanno necessità di ricongiungersi con i loro familiari. Il contratto, in sostanza, va interpretato in una chiave familiare e sociale». Da questo punto di vista, i meccanici avanzano anche richieste più articolate, in linea con alcune tendenze emerse durante il dibattito per l'approvazione della Riforma Fornero. «Una delle ipotesi allo studio - spiega Giuseppe Farina, segretario nazionale della Fim - è legata alla possibilità di creare un percorso di accompagnamento alla pensione attraverso il part time, in cambio dell'assunzione di apprendisti, affiancando i lavoratori giovani agli anziani in uscita». I meccanici chiedono anche il rafforzamento del fondo sanitario integrativo Metasalute. Infine, uno degli obiettivi dell'ipotesi di piattaforma presentata da Fim e Uilm è «portare a compimento - prose-

gue Farina - la riforma dell'inquadramento avviata nei precedenti contratti. Nell'immediato, ferme restando una migliore mobilità e il riconoscimento del merito, chiediamo una risposta immediata per il terzo e il quarto livello, per i quali abbiamo alzato le parametrizzazioni relative all'incremento salariale».

L'ipotesi di piattaforma sarà illustrata nel dettaglio ai lavoratori durante l'assemblea nazionale dei delegati metalmeccanici di Cisl e Uil, convocata nell'auditorium di via Rieti a Roma mercoledì 13 giugno alle 14,30. Successivamente i contenuti saranno sottoposti a referendum: la consultazione si concluderà il 6 luglio. I rappresentanti sindacali ipotizzano di riuscire ad avviare la trattativa con Federmeccanica già a metà luglio. «L'obiettivo - aggiunge Farina - è fare come nel 2009: una trattativa seria e serrata che ci consenta di riuscire a chiudere entro il 2012 e garantire gli incrementi salariali in busta paga già a gennaio dell'anno prossimo. Ma non sarà facile - ammettono Farina e Palombella -. Non si può negare che la crisi e le difficoltà generali pesino molto sulla trattativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

